



Decreto Dirigenziale n. 121 del 20/06/2016

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per le politiche agricole, alimentari e forestali

U.O.D. 9 - UOD Tutela qualità, tracciabil prod agricolt e zootecnici serv di svil agric

Oggetto dell'Atto:

APPROVAZIONE CONVENZIONE TRA LA REGIONE CAMPANIA E LA SOCIETA' "IN HOUSE" SVILUPPO CAMPANIA SPA, RELATIVA ALLA REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' AFFERENTI L'ATTUAZIONE DELLE AZIONI DI COMUNICAZIONE E PUBBLICITA' E I COMITATI DI SORVEGLIANZA DEL PSR CAMPANIA 2014/2020 (MISURA 20).

IL DIRIGENTE

Premesso che:

- a. l'Unione Europea assegna grande importanza all'informazione e alla pubblicità per poter affermare, sempre più, il suo ruolo, i suoi obiettivi e garantire la trasparenza del sostegno attuato con i diversi Fondi;
- b. con il Regolamento (UE) n. 1303 del 17 dicembre 2013 il Parlamento europeo ed il Consiglio hanno approvato le disposizioni comuni e generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), sul Fondo sociale europeo (FSE), sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP), abrogando il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- c. il Regolamento (UE) n. 1305 del 17 dicembre 2013 del Parlamento e del Consiglio europeo disciplina il sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR;
- d. il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 reca le modalità di applicazione del reg. (UE) 1305/2013 e l'articolo 13 del Regolamento attribuisce all'Autorità di Gestione, competente per territorio, gli obblighi connessi alla gestione e alla pubblicizzazione del Programma di Sviluppo Rurale;
- e. il Regolamento n. 12 del 15 dicembre 2011 sull' "Ordinamento Amministrativo della Giunta Regionale della Campania" pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011 identifica all'articolo 16, la Direzione generale per le politiche agricole, alimentari e forestali, come la Direzione che svolge le funzioni di Autorità di Gestione FEASR;
- f. con la DGR 565 24/11/2015 la Giunta Regionale della Campania ha preso atto della decisione della Commissione Europea n. C (2015) 8315 del 20 novembre 2015 di approvazione del "Programma di Sviluppo Rurale (PSR) Campania 2014/2020 cofinanziato dal FEASR" in cui è compreso anche il paragrafo 15.3. che prevede e disciplina il "Sistema per la comunicazione del programma";
- g. la dettagliata definizione della strategia di comunicazione, contenente obiettivi, destinatari, bilancio e interventi previsti per il periodo 2014-2020 è stata sottoposta al Comitato di Sorveglianza tramite procedura scritta attivata con nota prot. 0333571 del 16/05/2016;
- h. l'AdG del PSR 2014/2020 con nota prot. 0375685 dell'1/06/2016 ha comunicato la chiusura della procedura scritta;
- i. le attività di comunicazione afferenti al PSR Campania prevederanno iniziative rivolte:
 - ai potenziali beneficiari, alle organizzazioni professionali, alle parti economiche e sociali, agli organismi per la promozione delle pari opportunità e alle organizzazioni non governative interessate, incluse le organizzazioni ambientali, circa le possibilità offerte dal programma e le condizioni per poter accedere ai finanziamenti;
 - ai beneficiari del contributo comunitario;
 - al pubblico sul ruolo svolto dalla Comunità nell'ambito del programma e dei relativi risultati;

Preso atto, per quanto sopra esplicitato dell'esigenza di individuare, per l'espletamento delle azioni di comunicazione del PSR, e per le attività di supporto all'organizzazione dei CdS, un organismo che possieda le adeguate competenze e professionalità tecniche;

Rilevato che:

- a. l'evoluzione della normativa emanata a livello Europeo (Direttiva 2014/24/UE) e della giurisprudenza comunitaria e nazionale, in materia di affidamenti alle società di capitali a partecipazione interamente pubblica, impone di configurare le citate società come soggetti distinti dall'Amministrazione aggiudicataria ma sui quali quest'ultima esercita un controllo analogo a quello che essa esercita sui propri servizi e sempre che le medesime svolgano la parte più importante della propria attività con l'Amministrazione o le Amministrazioni che le controllano; Tale direttiva è stata recepita in Italia attraverso il Dlgs. 50 del 18 aprile 2016.
- b. nel perimetrare la nozione di “controllo analogo” la Corte di Giustizia, con successive pronunce, ha sempre più sottolineato la necessità di due elementi: 1) un controllo proprietario, nel senso che il capitale della società affidataria deve appartenere in via esclusiva a uno o più enti pubblici 2) un controllo sulla gestione e sull'amministrazione della società affidataria;
- c. il nuovo Ordinamento Amministrativo della Giunta Regionale della Campania, adottato con Regolamento n. 12 del 15/12/2011, con l'articolo 7 ha attribuito ai Dipartimenti la competenza in merito alla vigilanza e controllo degli enti e degli organismi di riferimento dipendenti dalla Regione e al controllo analogo sulle società in House di riferimento;
- d. l'allegato alla delibera n. 752/2012 e s. m. i. individua le società partecipate dalla Regione riconducendole alla competenza dei rispettivi Dipartimenti individuati *ratione materiae*;
- e. che con la Deliberazione di Giunta Regionale n 283 del 24/07/2014 pubblicata sul BURC n 39 del 22/06/2015, sono state adottate le “Linee guida per i controlli sulle società partecipate dalla Regione Campania” stabilendo fra l'altro:
 - di dare indirizzo alle Direzioni generali di rapportarsi e interagire con i Dipartimenti competenti sulle singole società anche per la definizione dei contratti di servizio e/o degli atti relativi ad affidamenti, assicurando coerenza tra programmazione e attuazione;
 - che le Direzioni Generali controparti di un rapporto contrattuale o convenzionale regolante le attività oggetto della commessa, curino il controllo, anche in loco, sulla gestione della commessa per verificarne correttezza, regolarità e rispondenza ai principi di economicità, efficacia ed efficienza e il conseguimento dei risultati attesi; adottino in via diretta atti e iniziative rivolte alla società per la rimozione di disfunzioni o anomalie nella esecuzione o amministrazione della commessa, dandone comunicazione al Capo Dipartimento competente sulla partecipata; trasferiscano al Dipartimento competente per la partecipata tutti gli atti necessari per l'elaborazione del Piano degli obiettivi di cui alla DGR 21/2013.
- f. nel quadro delle menzionate attività le stesse possono essere affidate dall'Amministrazione mediante apposite convenzioni, nel rispetto della vigente normativa sugli affidamenti alle proprie società in House verificando qualità ed esperienza del soggetto in House nello specifico campo oggetto di affidamento e definendo procedure atte a garantire la ragionevolezza dei costi;

Considerato che:

- a. la L.R. n 15/2013 ha stabilito, fra l'altro, che “la Regione Campania si avvale in via prioritaria di Sviluppo Campania nelle materie indicate nell'oggetto sociale per le attività che intende esternalizzare”;

- b. L.R. 1/2016 ha assegnato alla Società Sviluppo Campania le funzioni concernenti le materie necessari al perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente in materia di comunicazione;
- c. con note prot. 0464779 del 03.07.2014 e 0471793 del 07.07.2014 il Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico della Regione Campania ha effettuato la ricognizione delle commesse attribuibili alla Società in House Sviluppo Campania, e che a seguito della stessa nel P.I. 2014-2016 della Società, approvato con la DGR 405 del 15.09.2014 è ricompresa una quota delle attività di Comunicazione del PSR 2014-2020, il cui affidamento era programmato a partire dal terzo trimestre del 2015;
- d. le stesse note, subordinavano l'effettivo affidamento delle attività, alla Società Sviluppo Campania, "sempreché quest'ultima garantisca il rispetto di tutte le procedure amministrative necessarie a svolgere dette attività";
- e. con nota prot. 0293991 del 29.04.2015 al fine di valutare, anche alla luce delle nuove disposizioni emanate a livello Europeo con la Direttiva 2014/24/UE, la concreta possibilità di avviare l'iter di affidamento, l'UOD Tutela della qualità, tracciabilità dei prodotti agricoli e zootecnici, servizi di sviluppo agricolo, ha chiesto alla Società in House Sviluppo Campania SpA, di avere evidenza attraverso comunicazione scritta (supportata da documentazione) in riferimento al:
1. possesso di specifiche competenze atte all'espletamento di attività di comunicazione del PSR 2014-2020 che come specificato nei documenti di ricognizione sono rappresentate da:
 - *"attività d'informazione e pubblicità per il PSR 2014/2020, al fine di informare i potenziali beneficiari, le OO.PP. le parti economiche e sociali, gli organismi per la promozione della parità tra uomini e donne e le organizzazioni non governative interessate, incluse quelle ambientali, circa le opportunità offerte dal PSR e le condizioni per poter accedere ai finanziamenti, nonché per informare i beneficiari del contributo europeo e l'opinione pubblica sul ruolo svolto dall'Ue nel programma".*
da realizzarsi:
 - *"in funzione dei target, utilizzando strategie basate su più campi d'interesse e orientate alla multicanalità utilizzando anche in modalità integrata, strumenti di informazione e pubblicità tradizionali (ad es. avvisi, bollettino ufficiale, spot video e radiofonici, redazionali, divulgativi cartacei, convegni, seminari, conferenze stampa, sito istituzionale, ecc.) ed innovativi (ad es. utilizzo delle piattaforme sociali e web 2.0, sms, creazione di community e forum, app per device mobili ecc.).*
 2. possesso di regolamenti interni disciplinanti lo svolgimento dei compiti di centrale di committenza con riferimento alle attività ricadenti nell'oggetto sociale e le modalità di gestione e rendicontazione di progetti comunitari (ad esempio: procedure di selezione di personale, time sheet integrato giornaliero del personale utilizzato, modalità di ripartizione e rendicontazione delle spese generali, ecc.);
 3. di ricevere copia dello statuto e dell'atto costitutivo evidenziando i seguenti punti:
 - *il controllo analogo, esercitato sulla Società da parte della Regione, e ciò sia per effetto della partecipazione al capitale e agli organi direttivi della Società, sia dell'attribuzione di talune specifiche prerogative, tra le quali il potere di approvare eventuali modifiche allo Statuto e il diritto di veto sulle più importanti deliberazioni del Consiglio d'Amministrazione oltre a documentazione atta a dimostrare l'esercizio del controllo analogo;*

- *il rapporto di stretta strumentalità fra l'attività svolta dalla Società e le finalità pubbliche della Regione, tale da configurare la prevalenza della destinazione dell'attività svolta dalla Società in favore della Regione ovvero per oltre "l'80% delle attività della Società sono effettuate nello svolgimento dei compiti ad essa affidati dalla Regione Campania o da altre persone giuridiche controllate a loro volta dalla Regione Campania"*
 - *l'assenza nella Società di alcuna partecipazione diretta di capitali privati, ad eccezione di forma di partecipazione di capitali privati che non comportano controllo o potere di veto*
- f. con nota prot. 0320139 del 11.05.2015 Sviluppo Campania S.p.A. ha comunicato e documentato che la società:
- *nasce nel 2011, costituita da Invitalia S.p.A., e a seguito di un trasferimento di ramo d'azienda da parte di Sviluppo Italia Campania – viene totalmente acquisita dalla Regione Campania; è organismo di diritto pubblico, ai sensi della vigente normativa nazionale e comunitaria con personalità giuridica;*
 - *è istituita per soddisfare specificatamente bisogni di interesse generale della collettività territoriale di riferimento, anche a carattere non commerciale o industriale, la cui attività prevalente (ovvero per oltre l'80%) è destinata e finanziata dall'amministrazione che aggiudica;*
 - *gli organi di amministrazione e di vigilanza sono costituiti da membri tutti designati dalla Regione;*
 - *è soggetta al controllo analogo della Regione Campania; attua gli indirizzi, i piani ed i programmi della Regione nelle materie afferenti allo sviluppo economico e del sistema territoriale regionale, la ricerca e l'innovazione tecnologica, la comunicazione, lo sviluppo della capacità amministrativa e gestionale di tutti i soggetti coinvolti nell'attuazione delle politiche pubbliche regionali per le attività produttive, la formazione e il lavoro, la gestione delle partecipate societarie e la valorizzazione degli immobili regionali a uso produttivo, nonché il sistema informativo regionale nonché quelle necessarie al perseguimento delle finalità dell'Ente-Regione - (articolo 3 dello statuto);*
 - *è dotata di competenze gestionali e tecnico specialistiche per la progettazione e gestione di attività d'informazione, animazione territoriale e comunicazione integrata (articolo 3 dello statuto e legge regionale 15/2013);*
 - *può svolgere compiti di centrale di committenza con riferimento alle attività ricadenti nell'oggetto sociale - (articolo 3 dello statuto);*
 - *è in possesso di regolamenti interni per la disciplina delle acquisizioni di beni servizi da persone giuridiche e fisiche conformi alla normativa vigente;*
- g. con nota prot. 0298552 del 03/05/2016 la Società Sviluppo Campania, in risposta alla nota prot. 0884027 dell'18/12/2015 dell'UOD 52.06.09, ha esplicitato l'elenco delle professionalità e le tipologie di contratto in uso presso la stessa anche in funzione dei livelli di esperienza del gruppo di lavoro nonché della durata della commessa, comunicando altresì che l'eventuale necessità di ulteriori profili sarà oggetto apposite procedure di selezione;
- h. con la stessa nota prot. 0298552 del 03/05/2016 la Società Sviluppo Campania, ha altresì comunicato che ha provveduto con avviso del 29 marzo 2016 a costituire l'albo delle competenze per rafforzare e completare le proprie professionalità specialistiche fra l'altro in materia di comunicazione;
- i. con riferimento alla comunicazione della società di cui alle lettere g) e h) e di quanto previsto in merito alla verifica della congruità delle offerte dalla normativa vigente, in merito alle

remunerazioni di professionisti proposti dalle ditte a seguito di procedura di evidenza pubblica che prevedono il raffronto dei costi esplicitati per il personale, in funzione delle professionalità, dei compiti e quindi dei livelli di inquadramento, a quelli determinati periodicamente in apposite tabelle dal Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale, sulla base dei valori economici previsti dalla contrattazione collettiva stipulata dai sindacati comparativamente più rappresentativi per lo specifico settore merceologico o in mancanza per quello più vicino, si ritiene che i riferimenti proposti possano essere ritenuti validi ai fini della determinazione di una prima valutazione della ragionevolezza dei costi (verbale del 06/05/2016);

Ritenuto pertanto di poter conseguire l'obiettivo di assicurare all'Ente Regione l'apporto tecnico necessario nel campo del "sapere multimediale", attraverso l'affidamento in House a Sviluppo Campania SpA, per la Realizzazione di azioni inerenti le attività di comunicazione e pubblicità nonché di supporto alla realizzazione dei Comitati di sorveglianza del PSR Campania 2014/2020, atteso che la stessa assicura adeguate risorse professionali, e che si configura quale strumento operativo tecnico idoneo per la realizzazione delle predette azioni di comunicazione e pubblicità, nonché per il supporto all'organizzazione dei CdS del PSR 2014/2020;

Considerato inoltre che:

- a. anche a seguito del cambio del CdA della Società Sviluppo Campania, che ha determinato un allungamento della tempistica di condivisione della convenzione, quanto previsto nel PI della Società approvato con DGR 405/2014, non appare più coerente con le esigenze di durata di un incarico che meglio si realizzerebbe, anche per consentire una più adeguata programmazione delle attività e dei relativi fabbisogni di forza lavoro, attraverso la corrispondenza della durata della convenzione con quella del periodo di eleggibilità della spesa della programmazione 2014/2020;
- b. la DGR n 405 del 15/09/2014, di adozione del Piano Industriale 2014/2016 della Società in House Sviluppo Campania, individua quale referente che gestisce le attività oggetto della commessa una unità incardinata nell'UOD "Tutela della qualità, tracciabilità dei prodotti agricoli e zootecnici, servizi di sviluppo agricolo" DG 52.06 della Regione Campania e che le attività per quanto esplicitato al punto a) sono implementate ad un importo pari a € 3.000.000,00 (tremilioni/00) oltre IVA eventualmente addizionabili con ulteriori risorse, nell'ambito delle disponibilità attribuite dal Piano finanziario, nel periodo di validità della convenzione corrispondente al periodo di eleggibilità della spesa della Programmazione PSR 2014/2020;
- c. allo stato non sono ancora state definite le procedure relative alle attività di Assistenza Tecnica del PSR Campania 2014–2020 ovvero le procedure attuative che definiscono le modalità per la compilazione, la trasmissione ed il controllo della domanda di aiuto e di quella di pagamento relativa alle spese, da inviare all'Organismo Pagatore e che pertanto limitatamente alla fase di transizione si eseguirà l'impegno delle necessarie risorse su capitoli regionali rinviando la richiesta di rimborso alla definizione delle procedure per la Misura 20 del PSR 2014/2020;
- d. secondo l'ordinamento comunitario, per le attività a valere sulla programmazione 2014/2020, la corrispondente quota IVA, sostenuta direttamente dal beneficiario Ente Regione Campania e non recuperabile, risulta eleggibile quale spesa finanziabile sul Programma;
- e. è stata altresì richiesta, con nota prot. 0829858 del 01.12.2015 dal Dirigente dell'UOD Tutela della qualità, tracciabilità dei prodotti agricoli e zootecnici, servizi di sviluppo agricolo, attuatore dell'intervento di assistenza tecnica, all'UOD 14 l'impegno della somma a titolo di Imposta sul Valore Aggiunto pari ad € 96.800,00 sull'importo imponibile di 440.000,00 per l'avvio delle attività di comunicazione del PSR Campania e che lo stesso è stato assunto con DRD 77

dell'01/12/2015 dalla competente UOD e che per tale importo si provvederà a richiederne rimborso data l'eleggibilità della stessa;

- f. con nota prot. 0681205 del 09.09.2011 è stato espresso specifico parere dal Settore Consulenza Legale e Documentazione sullo schema di convenzione tipo in uso presso la DG 52.06 per l'affidamento a società in House e sulla base del quale è stato elaborato lo schema di convenzione oggetto di approvazione con il presente DRD;

Verificata

- a. la certificazione della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Napoli attraverso visura del 06/04/2016 inserita al protocollo dell'UOD Tutela della qualità, tracciabilità dei prodotti agricoli e zootecnici, servizi di sviluppo agricolo, al n 0235177 del 06/04/2016 nella cui Sezione Ordinaria del Registro delle Imprese la Società risulta iscritta dal 08/08/2011 con R.E.A n. NA - 853271;
- b. la certificazione del Documento Unico di Regolarità Contributiva acquisita attraverso procedura on-line "DURC On Line" attesta la regolarità della Società nei pagamenti e negli adempimenti previdenziali, assistenziali e assicurativi nonché in tutti gli altri obblighi previsti dalla normativa vigente nei confronti di INPS, e dell'INAIL (n prot. INAIL 3328342 del 06/04/2016 scadenza validità 04/08/2016) acquisita al prot. 2016.03277747 del 22/04/2016
- c. è stato richiesto per la procedura di affidamento della presente convenzione il CUP e che lo stesso é: B29G14001090002

Considerato

- a. che non è stato predisposto il d.u.v.r.i., in quanto, per le attività relative alla fornitura oggetto del presente contratto, non ricorre l'obbligo di cui al 3° comma dell'art. 26 del D.Lgs 81/2008 e aggiornato dal D.Lgs 106/2009.
- b. che la Società "in House" Sviluppo Campania S.p.A. è assoggettata al controllo analogo e pertanto rientra nella categoria dei soggetti esentati dall'obbligo dell'informativa antimafia ai sensi D.lgs 159/2011 articolo 83 comma 3;
- c. che l'affidamento oggetto della presente convenzione resta escluso dall'applicazione della normativa dei flussi finanziari come indicato nella Determinazione n. 4 del 7 luglio 2011 dell'AVCP: ad eccezione dei casi nei quali la società per l'esecuzione della commessa necessiti di ricorrere a forme di esternalizzazione, rivestendo in tal caso la qualifica di stazione appaltante;

Viste

- la L.R. 7/02 art. 32,
- la L.R. n.1 del 05.01.2015 di approvazione del "Bilancio di previsione della Regione Campania per l'anno 2015/2017;
- la DGR n. 47 del 09.02.2015 di approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015/2017;
- la nota prot. PG. /2014/166279 del 7 marzo 2014 del Direttore Generale della Direzione Generale Politiche Agricole e Forestali .

DECRETA

Per le motivazioni espresse in narrativa, che si intendono integralmente riportate nel presente dispositivo di:

1. approvare lo schema di convenzione allegato riguardante l'affidamento in House alla Società Sviluppo Campania SpA per la realizzazione di attività di comunicazione e di supporto all'organizzazione dei Comitati di Sorveglianza del PSR Campania 2014-2020;
2. affidare per € 3.000.000,00 oltre IVA i servizi previsti dallo schema di convenzione oggetto di approvazione con il presente DRD, per la realizzazione di attività di comunicazione e di supporto all'organizzazione dei CdS del PSR Campania 2014/2020 alla Società in House Sviluppo Campania S.p.A. con sede legale della Società in Napoli alla Via Santa Lucia 81 (NA) -Codice Fiscale e Partita IVA 06983211217. L'Amministrazione è vincolata solo successivamente alla firma della convenzione da parte dell'Autorità di gestione del PSR Campania 2014-2020;
3. nominare quale RUP il dott. Cinque Maurizio incardinato nell'UOD 52.06.09, e DEC la dott.ssa Passari Maria dirigente UOD 52.06.09;
4. rinviare l'impegno delle risorse finanziarie, da assumersi a seguito di DRD dell'UOD 52.06.09, da utilizzare quale quota imponibile, per la fase iniziale delle attività successivamente alla stipula della convenzione;
5. utilizzare la somma di € 96.800,00 impegnata dall'UOD 14 con DRD 77 del 01/12/2015 per l'avvio delle attività della convenzione;
6. incaricare l'UOD Entrate e Spesa a provvedere al pagamento della somma dovute quali quota imponibile e quota IVA, a seguito di atto dirigenziale, su istruttoria dell'UOD 52.06.09, a seguito di presentazione da parte della predetta Società di fattura, giustificativi, e di quant'altro necessario e propedeutico alla relativa liquidazione;
7. erogare su richiesta da parte della Società, sugli impegni assunti a carico del bilancio regionale l'anticipazione secondo quanto stabilito in convenzione e fino ad un max. del 20% oltre IVA in una o più tranches che sarà recuperata dall'Amministrazione alla liquidazione dell'ultimo stato di avanzamento e sarà certificata all'UE dopo il collaudo dell'attività per un importo equivalente;
8. rinviare le richieste di pagamento diretto per il tramite di AGEA e quelle di rimborso, delle risorse erogate a carico del bilancio regionale, alla definizione delle procedure per la Misura 20 del PSR 2014/2020.

PASSARI